

COMUNE DI SOLARINO
Libero Consorzio comunale di Siracusa
UFFICIO DELL'A.R.O. DI SOLARINO (SR)
Piazza del Plebiscito, n° 34 - CAP 96010 SOLARINO (SR)
Cod. Fisc. 80000970899 - P. IVA 00453630899
tel. 0931 921380
pec: comune@solarino-pec.it

Servizio di Spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati ed indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica all'interno dell'A.R.O. del Comune di Solarino (SR)

Durata appalto: Anni 7 (sette)
Importo complessivo: € 8.287.465,96

Codice CIG: _____

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Solarino, li

IL RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO
Geom. Giuseppe Romano

IL CAPO DEL SETTORE TECNICO
Ing. Lorenzo F. Milazzo

ART. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

Il presente Capitolato Speciale individua i contenuti minimi ed essenziali e disciplina l'esecuzione del "Servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti solidi urbani differenziati e indifferenziati, compresi quelli assimilati, ed altri servizi di igiene pubblica" per il Comune dell'ARO Solarino, tenendo conto:

- delle specificità del territorio interessato;
- delle caratteristiche previste per l'organizzazione della gestione, e comunque del rispetto di quanto prescritto:

- dalla normativa statale e regionale di riferimento, in particolare dal D. Lgs. n° 152/2006 "Codice unico dell'ambiente";
- dal D. Lgs n° 36/2023 "Codice dei contratti pubblici" come recepito con modifiche ed integrazioni dalla L.R. n° 12/2011 "Disciplina dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture. Recepimento del decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 e successive modifiche ed integrazioni e del D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e successive modifiche ed integrazioni";
- dal D.P.R. n° 207/2010 "Regolamento di esecuzione ed attuazione del D. Lgs. 163/2010", per le parti ancora applicabili;
- dalla L.R. n. 9/2010 e s.m.i. "Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati";
- dalle Linee di indirizzo per l'attuazione dell'art.5 comma 2-ter della L.R. n 9/2010;
- dal Piano Regionale dei rifiuti solidi urbani;
- dal Piano di Intervento dell'ARO approvato dall'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di pubblica utilità con D.D.G. n° 104/2014 e successive modifiche e integrazioni;
- dai Contratti Collettivi Nazionali del Lavoro.

Il servizio, nello spirito della Direttiva Comunitaria 2008/98/CE dovrà essere svolto ed organizzato prioritariamente con l'obiettivo di innalzare le percentuali di raccolta differenziata e consentire di raggiungere e/o superare gli obiettivi di base prefissati dalla norma, privilegiando nell'ordine:

- La prevenzione della produzione del rifiuto;
- Il riutilizzo dei prodotti;
- Il riciclaggio di alta qualità.

Quanto sopra al fine di ridurre il quantitativo di rifiuti solidi urbani indifferenziati da avviare allo smaltimento finale.

La separazione dei rifiuti dovrà essere attuata alla fonte, attraverso modalità di raccolta tendenti alla individuazione e separazione delle singole frazioni merceologiche.

Il servizio dovrà tendere a conseguire gli obiettivi di raccolta differenziata (RD) e a favorire, per come indicato nel Piano di Intervento dell'ARO, il recupero di materia stabiliti dalla vigente normativa, nel rispetto dei livelli minimi fissati dall'art. 9 comma 4 lettera a della L.R. n° 9/2010 come appresso definiti:

- RD pari al 65%, recupero di materia pari al 50%.

Il servizio dovrà altresì raggiungere i seguenti obiettivi:

- una riduzione percentuale dei quantitativi dei rifiuti solidi urbani indifferenziati (RI) conferiti in discarica pari alla percentuale di miglioramento raggiunta per la raccolta differenziata;
- i quantitativi dei rifiuti urbani biodegradabili (RUB) dovranno conseguire il valore fissato dalla norma pari a 81 Kg/anno per abitante.

La Stazione appaltante verifica annualmente i risultati conseguiti rispetto agli obiettivi prefissati, applicando in caso di mancato raggiungimento degli stessi le penalità di seguito stabilite all'art 9 "Penalità".

La percentuale di raccolta differenziata sarà calcolata secondo i criteri fissati con nota circolare prot. 15520 del 30/4/2008 e s.m.i dell'Agenzia Regionale per i Rifiuti e le Acque e successive modifiche.

L'aggiudicazione del presente servizio avviene nel rispetto delle procedure di gara individuate dal bando e dal relativo disciplinare di gara, utilizzando il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa.

ART. 2 DESCRIZIONE DEL SERVIZIO

Il Servizio viene affidato in gestione e a corpo e dovrà essere svolto nell'ambito dell'intero territorio del Comune dell'ARO Solarino.

Il servizio oggetto di affidamento comprende:

SERVIZI DI BASE

- lo spazzamento e diserbo/scerbamento stradale, marciapiedi compresi;
- lo svuotamento dei cestini gettacarte, installati nelle aree pubbliche;
- la raccolta e trasporto di tutti i rifiuti urbani e speciali, come definiti dall'art. 184 comma 2 del D lgs. n° 152/2006 e s.m.i (incluso quelli raccolti in forma differenziata e RUP), prodotti dalle utenze assoggettate alla TARI, nel rispetto del Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti, compreso il trasferimento agli impianti di destinazione finale di trattamento e/o di stoccaggio e/o di smaltimento e comprese le analisi di laboratorio necessarie per la loro caratterizzazione ove richieste per il conferimento all'impianto di accoglienza;
- il ritiro ed il trasporto agli impianti di destinazione finale dei rifiuti solidi urbani ed assimilati provenienti dalla pulizia dei mercati (rionali, settimanali e/o mensili), comprese le analisi per la loro caratterizzazione ove necessarie per lo smaltimento;
- il ritiro a domicilio e la predisposizione di un punto di consegna ove depositarli (cassone scarrabile c/o CCR), di sfalci e potature (assimilabili ai *rifiuti vegetali provenienti da aree verdi*, individuati come rifiuti urbani ai sensi dell'art. 184, comma 2, lettera e del D. Lgs. n° 152/2006) prodotti dalle utenze assoggettate alla TARI, nel rispetto del Regolamento comunale per la gestione dei rifiuti, compreso il trasporto all'impianto di destinazione finale comprese le analisi per la loro caratterizzazione ove necessarie per lo smaltimento;
- il lavaggio ad alta pressione delle strade, delle piazze, dei marciapiedi e delle aree utilizzate per lo svolgimento delle attività mercatali (rionali, settimanali e/o mensili);
- il lavaggio ad alta pressione (interno ed esterno), disinfezione e manutenzione degli eventuali cassonetti, dei contenitori vari (escluso quelli dati in uso ai privati) e delle attrezzature a servizio della raccolta;
- la raccolta delle siringhe abbandonate e delle carogne di animali di qualunque genere ritrovate su qualsiasi suolo sia pubblico che privato del territorio comunale, compreso il relativo trasporto ad impianto autorizzato e il loro smaltimento finale (incenerimento);
- la gestione esclusiva di strutture e logistica relativi alla fase della raccolta (CCR, isole ecologiche, stazioni di trasferimento, etc.);
- pulizia di tutte le aree comunali all'aperto, a prescindere dal loro utilizzo, anche se non aperte al pubblico, ivi comprese quelle esterne degli edifici scolastici e quelle private aperte al pubblico;
- rimozione, raccolta e trasporto a discarica autorizzata di tutti i rifiuti di qualsivoglia natura, anche se speciali e/o pericolosi che dovessero risultare comunque abbandonati nell'ambito dell'intero territorio comunale (pubblico e/o privato), compresi i materiali inerti od assimilati provenienti dai fabbricati civili in genere, le masserizie fuori uso ed ogni altro materiale quantunque ingombrante, con l'inclusione di quelli contenenti amianto, ivi compresa la redazione del piano di lavoro da presentare alle autorità competenti e la caratterizzazione del rifiuto tramite laboratori autorizzati qualora necessaria per il conferimento all'impianto di smaltimento;;
- raccolta e trasporto dei rifiuti di qualsiasi natura e consistenza lasciati sulle strade pubbliche, pietre e terriccio inclusi, compresi anche quelli conseguenti alle piogge torrenziali, anche se da eseguirsi in pronto intervento, e comprese le analisi per la loro caratterizzazione ove necessarie per il loro smaltimento;
- pulizia dei viali e delle aree del cimitero comunale;
- pulizia del campo sportivo;
- pulizia delle caditoie comunali compreso lo smaltimento dei relativi rifiuti e le analisi per la loro caratterizzazione ove necessarie per il loro smaltimento;
- tutte le analisi che dovessero servire per la caratterizzazione di qualsivoglia tipologia di rifiuto, anche di quelli abbandonati, qualora necessarie per il loro smaltimento;
- servizio domenicale di spazzamento, svuotamento cestini nella piazza Plebiscito e di raccolta differenziata a favore delle attività commerciali di somministrazione alimenti e bevande durante il periodo maggio/settembre di ciascun anno. Tale servizio, con riferimento alla Piazza Plebiscito e alle

attività commerciali circostanti, dovrà inoltre espletarsi in ogni domenica dell'anno in cui il sabato precedente si è tenuta una qualsivoglia manifestazione e in tutte le altre festività dell'anno qualora il giorno precedente vi sia stata una qualsivoglia manifestazione.

SERVIZI ACCESSORI:

- manutenzione del verde pubblico comunale, estirpazione raccolta e trasporto delle erbacce da qualunque area comunale, ivi compresi i lotti convenzionati dell'area PIP, pulizia delle fontane e dei pubblici monumenti all'aperto, taglio delle erbe infestanti e pulizia delle strade comunali esterne, quest'ultime almeno due volte l'anno;
- disinfezione, disinfestazione e derattizzazione del territorio comunale ed all'interno delle strutture comunali e ad uso comunale, scuole comprese;
- gestione esclusiva, vigilanza e cura della discarica comunale, compreso il prelievo e lo smaltimento finale del percolato che si forma e comprese anche le analisi per la sua caratterizzazione ove necessarie per lo smaltimento;
- attività di informazione e sensibilizzazione dell'utenza con cadenza almeno annuale;
- Fornitura e distribuzione sacchetti materbi per la frazione umida;
- Fornitura di contenitori per quelle utenze che dovessero subire il furto di quello in dotazione o nuove utenze TARI.

SERVIZI OPZIONALI:

- ogni altra attività o servizio che nel corso dell'appalto dovessero essere ritenuti necessari dall'Amministrazione comunale nei limiti delle somme a tal fine previste tra quelle a disposizione dell'Amministrazione e riportate nel quadro economico generale posto a base di gara.

Gli impianti di destinazione per il conferimento dei rifiuti provenienti dai servizi sopra elencati, al momento, sono i seguenti:

RIFIUTI INDIFFERENZIATI

- CER 200301, la discarica della SICULA TRASPORTI srl - Catania;
- CER 200399, la discarica della SICULA TRASPORTI srl - Catania;

RIFIUTI DIFFERENZIATI

- CER 200108-200201, l'impianto di RACO srl - Belpasso (CT), di SICULA COMPOST srl – Catania e di PROGITEC - Enna;
- CER 150107, l'impianto di SARCO srl - Marsala (TP);
- CER 200101, l'impianto di IONICA AMBIENTE srl - Floridia (SR);
- CER 150101, l'impianto di IONICA AMBIENTE srl - Floridia (SR);
- CER 150102, l'impianto di CSS DOMUS RICYCLE - Catania;
- CER 200138, l'impianto di ECOMAC SMALTIMENTI srl - Siracusa;
- CER 200139, l'impianto di ECOMAC SMALTIMENTI srl - Siracusa;
- CER 200138, l'impianto di DIMALO' s.r.l. – Noto (SR)
- CER 200307, l'impianto di BATTIATO VENERANDO - Acireale (CT);
- CER 200140, l'impianto di BATTIATO VENERANDO - Acireale (CT);
- CER 200140, l'impianto di DIMALO' s.r.l. – Noto (SR)
- CER 200110, l'impianto di KATANE AMBIENTE soc. coop. - CATANIA;
- CER 200121, l'impianto di BRUGNANO srl - Palermo;
- CER 200123, l'impianto di FG srl - Belpasso (CT);
- CER 200135, l'impianto di FG srl - Belpasso (CT);
- CER 200136, l'impianto di FG srl - Belpasso (CT);
- CER 170904, l'impianto di S.E.A.P. - Aragona (AG);
- CER 170904, l'impianto di LAROSA SALVATORE - Solarino (SR);
- CER 170302, l'impianto di S.E.A.P. - Aragona (AG);
- CER 080318, l'impianto di LVM srl – San Biagio Platani (AG);
- CER 200132, l'impianto di LVM srl – San Biagio Platani (AG);
- CER 200134, l'impianto di LVM srl – San Biagio Platani (AG);

- CER 150110, l'impianto di LVM srl – San Biagio Platani (AG);

Il suddetto elenco non è comunque vincolante e l'appaltatore ha l'obbligo di conferire i rifiuti, con costi compensati nell'ambito del canone contrattuale, pure in altri siti individuati dalla Stazione Appaltante in ambito regionale, anche nel caso di sostituzione dell'impianto di accoglienza di una qualsivoglia frazione merceologica o dell'avvio della raccolta di una nuova frazione merceologica.

ART. 3 DEFINIZIONI

Ai fini del presente capitolato speciale s'intendono per:

- Legge Regionale: la Legge della Regione Siciliana n°9 del 08/04/2010 “*Gestione integrata dei rifiuti e bonifica dei siti inquinati*” e s.m.i.;
- Piano Regionale (PRGR): il Piano di gestione dei rifiuti solidi urbani approvato con Decreto n°0000125 dell'11 luglio 2012 del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare;
- Società per la Regolamentazione del Servizio di Gestione dei Rifiuti (SRR): la società consortile di capitali istituita per l'esercizio delle funzioni affidate dalla L.R. n.9 del 08/04/2010 e s.m.i.;
- Piano di Intervento: il piano riguardante le modalità di organizzazione del servizio nel rispetto dei principi di differenziazione, adeguatezza ed efficienza, redatto dal Comune di Solarino e approvato dall'Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità con D.D.G. n° 104/2014 e successive modifiche e integrazioni;
- Area di Raccolta Ottimale (ARO): il territorio all'interno del quale il Comune di Solarino può procedere, ai sensi dell'art. 5 comma 2-ter l.r. n° 9 del 08/04/2010 e s.m.i secondo le modalità indicate nella medesima legge regionale e specificate dalle Direttive dell'Assessore Regionale per l'energia ed i servizi di pubblica utilità n. 1/2013 (circ. prot. n. 221/2013) e n. 22/013 (circ. prot. n. 1290/2013) e della deliberazione costitutiva di G.C. n. 2 del 9/01/2014 e successiva convalida con deliberazione di C.C. n.12 del 19/05/2015, all'organizzazione ed all'affidamento del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto allo smaltimento dei rifiuti urbani ed assimilati.
- Ufficio Comune: l'Ufficio individuato dal Comune che intende gestire in forma singola il servizio oggetto della presente, preposto allo svolgimento degli adempimenti tecnico amministrativi strumentali all'affidamento e all'organizzazione del servizio di spazzamento, raccolta e trasporto di rifiuti urbani e assimilati sul territorio dell'A.R.O..
- Stazione appaltante: il Comune ai sensi dell'art. 5, comma 2 ter, della L.R. n°9 del 08/04/2010 e s.m.i.;
- Espletamento procedura d'appalto: Ufficio Regionale di Committenza (già UREGA) ai sensi dell'art. 47, c. 20, L.R. n. 5 del 28/01/2014 e art. 2, c. 5, del D.A. Infrastrutture e Mobilità n. 57 del 5/12/2023;
- Capitolato Speciale d'Appalto (CSA): il presente capitolato d'oneri;
- Concorrente: l'operatore economico che concorra all'aggiudicazione dell'appalto;
- Progetto: l'offerta presentata dal concorrente avente ad oggetto l'indicazione dei contenuti della prestazione nel rispetto di quanto previsto dal capitolato generale, dal capitolato speciale e dal piano d'intervento;
- Gestore del servizio: l'aggiudicatario che abbia stipulato il contratto di appalto;
- Responsabile del contratto: il responsabile unico del progetto di cui all'art. 15 del D. Lgs. n.36/2023.

ART. 4 Contenuti dell'offerta tecnica

L'offerta tecnica presentata dai concorrenti consiste in un progetto per l'espletamento del servizio oggetto di affidamento conforme alle specifiche tecniche e alle clausole contrattuali contenute nei criteri ambientali minimi di cui al DM 23/06/2022, per quanto attiene ai servizi di igiene urbana, e di cui al DM 10/03/2020, per quanto attiene alla cura del verde, e dovrà essere articolato come segue.

A. ORGANIZZAZIONE ED ATTIVITÀ RICOMPRESE NEL SERVIZIO

I concorrenti dovranno descrivere per il Comune dell'ARO Solarino le modalità mediante le quali intenderanno svolgere il servizio oggetto di affidamento, specificando, in particolare, la propria struttura organizzativa, la disponibilità logistica, di mezzi e personale da impiegare, le specifiche attività di cui si compone il predetto servizio, tenendo conto di quanto previsto nel Piano di Intervento.

Attività e servizi erogati

Il progetto dovrà indicare lo svolgimento delle attività relative a:

- Servizi di base;
- Servizi accessori;
- Servizi opzionali.

Modalità organizzative, mezzi e personale a disposizione

Il progetto, nel rispetto del Piano di Intervento, dovrà specificare le modalità organizzative ed operative di mezzi e personale che i concorrenti intenderanno impiegare.

Il progetto dovrà riportare per ogni singola attività le indicazioni di seguito elencate a titolo esemplificativo e non esaustivo:

- **attività di spazzamento e lavaggio stradale:**

- aree oggetto del servizio, riferite al Piano di Intervento, con esplicitazione per zone del ricorso a modalità manuali e/o meccanizzate nello svolgimento delle attività di spazzamento;
- frequenze di intervento;
- tipologie dei mezzi utilizzati;
- organizzazione del personale impiegato;

- **attività di raccolta e trasporto del rifiuto indifferenziato e delle raccolte differenziate:**

- metodi di raccolta in tutte le aree interessate dal servizio (per esempio: raccolta porta a porta, raccolta dedicata e/o a chiamata, raccolta itinerante, etc.);
- automezzi utilizzati per la raccolta (per esempio: caratteristiche, anno di immatricolazione, tipologia di impiego, tipo di alimentazione, ecc.);
- attrezzature disponibili (caratteristiche tecniche dei contenitori utilizzati, tipologia di utilizzo);
- caratteristiche dei contenitori assegnati alle utenze;
- frequenze delle raccolte,
- organizzazione del personale impiegato,
- metodologie e programmi operativi per l'utilizzo e/o la conduzione di eventuali Isole Ecologiche e di Centri Comunali di Raccolta.

Le stesse indicazioni dovranno essere riportate per tutte le altre attività obbligatorie e per le attività aggiuntive e opzionali previste.

La definizione di tali contenuti dovrà rispettare le indicazioni, le previsioni e gli standard di risultato definiti dal Piano Regionale di Gestione Rifiuti e, per le attività di raccolta differenziata, dovrà far riferimento alle Linee Guida operative per l'ottimizzazione delle raccolte differenziate di cui all'Allegato n.6 del PRGR.

Per ciò che riguarda i rapporti con il personale si farà riferimento a quanto stabilito dal Contratto collettivo Nazionale del Lavoro (CCNL).

Al fine di assicurare la salvaguardia dell'occupazione e delle professionalità maturate nella esecuzione dei servizi espletati dalla precedente gestione sul territorio interessato dal presente appalto, il concorrente, nella predisposizione dell'offerta, dovrà tenere conto e rispettare quanto stabilito dal CCNL di riferimento, dalla normativa vigente, dall'art.19 comma 8 della L.R. n.9 del 08/04/2010 e s.m.i., dal D.Lgs. n°152/2006 art. 202, dal Piano di Intervento dell'ARO, dall'Accordo Quadro sottoscritto tra l'Assessorato Regionale dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità e le parti sociali del 6/8/2013 (pubblicato sul sito ufficiale del Dipartimento Regionale delle Acque e dei Rifiuti) e conseguenziali. **Al personale impiegato nell'appalto è applicato il contratto collettivo nazionale di categoria FISE Assambiente e pertanto il datore di lavoro subentrante dovrà ottemperare a quanto previsto dall'art. 6 di detto CCNL. In osservanza dell'art. 11, c. 3, del D. Lgs n. 36/2023, l'eventuale applicazione di un differente contratto collettivo dovrà comunque garantire le stesse tutele offerte dal predetto contratto FISE Assoambiente.**

Gli impianti e le altre dotazioni patrimoniali nella disponibilità del Comune (centri comunali di raccolta, isole ecologiche, stazioni di trasferimento, mezzi ed attrezzature) che afferiscono alla logistica per le fasi della raccolta e del trasporto dei rifiuti nel territorio dell'ARO, sono conferiti, nello stato in cui si trovano, in comodato al Gestore per l'espletamento del servizio, ai sensi di quanto previsto dall'art.7 comma 8 della L.R. n°09/2010 nonché dalle disposizioni dell'art.202 comma 4 del D. Lgs. n°152/06, e dovranno essere da

questo obbligatoriamente utilizzati curandone la manutenzione sia ordinaria che straordinaria oltre che ogni allestimento necessario.

L'affidatario, nel mantenimento della destinazione d'uso originaria e per tutta la durata prevista dal contratto, ne assume responsabilmente la gestione e i relativi oneri gestionali e manutentivi di ogni genere, obbligandosi ad adottare ogni cura per rendere e mantenere perfettamente efficienti e in condizioni di massima sicurezza quanto ricevuto.

Detti impianti e tutte le altre dotazioni conferite in comodato verranno consegnati all'aggiudicatario, previa ricognizione in contraddittorio, ed alla fine del rapporto dovranno essere da questo restituiti in perfetta efficienza all'Ente appaltante, previa le verifiche sullo stato d'uso da parte dell'Ufficio comune al fine di determinarne eventuali danni non riconducibili all'ordinario utilizzo.

B. SPECIFICHE TECNICHE DEL SERVIZIO

Il progetto della prestazione dovrà contenere i seguenti elementi.

Spazzamento stradale

Dovrà dettagliare frequenza e modalità di spazzamento (es.: meccanico con o senza ausilio di operatore appiedato a supporto, esclusivamente manuale, ecc.) e lavaggio stradale.

Lo spazzamento stradale dovrà comprendere le attività di seguito elencate:

- spazzamento e diserbo/scerbamento meccanico e/o manuale delle strade e piazze pubbliche, compresi i marciapiedi;
- conferimento delle terre di spazzamento e dei residui da scerbamento a impianto di destino;
- Lavaggio strade che dovrà comprendere almeno le attività di seguito elencate:
 - Lavaggio ad alta pressione meccanico delle strade e piazze pubbliche, compresi i marciapiedi e le aree pubbliche adiacenti, con cadenza quindicinale dal **15 MAGGIO al 15 SETTEMBRE**, con cadenza **MENSILE** per i restanti periodi;
 - lavaggio cestelli gettacarte, panchine ed arredo urbano.

Metodo di raccolta

La raccolta ed il trasporto dei rifiuti solidi urbani ed il conferimento dei rifiuti ad essi assimilati dovrà avvenire nel rispetto dei principi di cui all'articolo 1 ed in coerenza di quanto richiamato nel capitolato.

In ossequio alle *Linee Guida operative per l'ottimizzazione delle raccolte differenziate* di cui all'Allegato n. 6 del PRGR (ai cui principi l'offerta deve uniformarsi e fare riferimento), dovrà prevalere il principio della "domiciliarizzazione diffusa", prevedendo eventuali eccezioni e integrazioni in considerazione delle specificità del contesto (difficoltà operative locali, peculiarità di alcune tipologie di materiale, dispersione abitativa in certi contesti) e l'opportunità di istituire "circuiti complementari" a consegna (Centri Comunali di Raccolta, Ecopunti, sistemi a punto mobile di consegna) anche allo scopo di valorizzare comportamenti virtuosi.

Nel caso di raccolta con sistema domiciliare o condominiale, il servizio è effettuato al limite del confine di proprietà dell'utente o presso punti individuati dall'impresa d'intesa con l'Ente affidante, dove l'utente deposita le frazioni dei rifiuti in contenitori o sacchi a perdere ben chiusi distribuiti dall'Impresa, di colore differenziato a seconda della tipologia del rifiuto da conferire.

Raccolta delle frazioni differenziate e dell'indifferenziato

Il servizio di raccolta differenziata dovrà essere organizzato con criteri che privilegino l'efficacia, l'efficienza e l'economicità del servizio e con lo scopo di:

- garantire la copertura omogenea del territorio, tenuto conto del contesto geografico, avvicinando il luogo di conferimento all'utente;
- diminuire il flusso di rifiuti da smaltire;
- favorire il recupero dei materiali;
- sviluppare metodi e modalità di riconoscimento dell'utente conferitore al fine di consentire l'adozione di sistemi di premialità al cittadino virtuoso;
- raccogliere le singole frazioni dei rifiuti con l'obiettivo della migliore qualità possibile, informando correttamente i cittadini affinché siano ridotte al minimo le frazioni estranee;
- raccogliere i rifiuti urbani pericolosi e RAEE (per es. pile, batterie, farmaci scaduti, vernici, apparecchiature elettriche ed elettroniche, toner, lampade, ecc).

I rifiuti, da qualunque fonte provenienti, assoggettati al servizio pubblico, dovranno essere raccolti almeno nelle seguenti frazioni (in considerazione dei c.d. circuiti di raccolta di cui alle Linee Guida allegate al PRGR):

- scarti di cucina;
- legno;
- sfalci d'erba e ramaglie;
- carta e cartone;
- imballaggi primari, distinti per frazione;
- rifiuto urbano residuo (RUR);
- rifiuti ingombranti;
- oli vegetali esausti;
- abiti dismessi;
- RAEE;
- ulteriori categorie di rifiuti accoglibili nel CCR;
- altri rifiuti previsti nel Piano d'Intervento e nel presente capitolato.

Il progetto dovrà dettagliare le specifiche tecniche e le modalità di svolgimento del servizio per ciascuna delle frazioni di cui sopra, in linea con le rispettive indicazioni riportate dalle Linee Guida sopra citate di cui all'Allegato n.6 del PRGR.

Il concorrente dovrà altresì indicare le modalità di raccolta che intende attuare in ordine alla frazione indifferenziata.

Orario di lavoro:

L'orario complessivo di lavoro del personale, comunque addetto ai servizi di cui al presente regolamento, sarà quello previsto dal contratto collettivo di categoria vigente, l'orario giornaliero sarà quello di cui ai successivi punti.

Compete all'appaltatore stabilire i turni e gli eventuali intervalli per sosta o riposo degli addetti, i turni di licenza ordinaria annuali e quelli dei riposi settimanali degli addetti, assicurando comunque la continuità del servizio.

R.S.U.:

Il servizio prevede la raccolta e lo smaltimento dei rifiuti solidi urbani e dei loro assimilati come definiti dal Regolamento Comunale per la disciplina dei servizi di smaltimento dei rifiuti urbani adottato.

La frequenza del servizio è precisata nel Piano d'Intervento. La raccolta, con il sistema separato porta a porta, dovrà avvenire dalle ore 6,00 alle ore 12,30.

Le attrezzature da utilizzare per l'espletamento delle varie parti del servizio sono quelle specificate nel Piano d'Intervento, come integrato con il presente capitolato.

Diverse articolazioni del servizio, potranno avvenire solo su disposizione dell'Ente.

Il servizio di raccolta deve consistere nel ritiro di tutti i rifiuti solidi urbani, assimilati e differenziati, provenienti da private abitazioni, da uffici pubblici e privati, da scuole, da pubblici esercizi (negozi, ristoranti, bar, mense, ...), da istituti e collettività varie, da studi professionali, da laboratori artigianali di qualunque tipo, e da qualunque altra provenienza.

In tale servizio è compresa la rimozione e lo smaltimento finale presso impianti autorizzati di qualsiasi carogna animale rinvenuta in qualunque area sia pubblica che privata.

L'impresa deve segnalare immediatamente all'Amministrazione comunale e per conoscenza all'autorità sanitaria quelle circostanze e quei fatti rilevati che possono obiettivamente impedire il regolare adempimento dei servizi, denunciando qualsiasi irregolarità dovuta al comportamento di terzi (getto di immondizie dalle finestre, abbandoni e accumuli abusivi, ecc.).

Per lo svolgimento del servizio devono essere osservate anche le norme contenute nel D.L.vo n. 152/06 e successive modifiche ed integrazioni, oltre a tutte quelle disposizioni, normative, regolamentari e/o regolatorie che via via dovessero essere emanate in materia.

R.D.:

La raccolta differenziata, oltre alle frazioni previste nei precedenti paragrafi e a quant'altro previsto dall'art. 2 del presente Capitolato e dal Piano d'Intervento, dovrà riguardare ogni materiale sia possibile smaltire separatamente.

Il servizio di raccolta differenziata e dei rifiuti urbani pericolosi deve intendersi quale articolazione dell'ordinario servizio di raccolta dei rifiuti urbani, per cui, ferma restando la possibilità di modifiche all'organizzazione e alle modalità di attuazione del servizio, verrà effettuato porta a porta salvo che per alcuni di essi (tipo batterie e farmaci scaduti) per cui si ricorrerà ad appositi contenitori stradali dislocati in vari punti a cura della ditta affidataria di concerto con il responsabile del servizio o, per altri ancora (tipo RUP e oli esausti) per cui i relativi contenitori verranno dislocati nel CCR o in altre aree ritenute idonee e dovrà svolgersi nei termini seguenti:

- fornitura ed installazione dei contenitori stradali, in numero adeguato per ciascun tipo di rifiuto differenziato diverso da quello raccolto con il sistema del porta a porta, con sostituzione in caso di danneggiamenti o deterioramenti di qualunque sorta;
- trasporto dei rifiuti raccolti allo stoccaggio provvisorio ovvero direttamente allo smaltimento definitivo nelle forme previste dalla normativa del settore.

Se durante lo svuotamento dei contenitori, questi dovessero contenere rifiuti diversi da quelli a cui sono destinati, è a totale carico dell'impresa appaltatrice la relativa differenziazione ed il relativo smaltimento.

Aree pubbliche e private aperte al pubblico

Il servizio prevede la pulizia delle aree comunali (anche se non aperte al pubblico o se pertinenze di edifici ed ivi compresi i lotti non edificati dell'area PIP) e di quelle private aperte al pubblico compresa la rimozione di rifiuti di qualsivoglia natura, anche se speciali o pericolosi, a qualunque titolo abbandonati nell'ambito dell'intero territorio comunale, la raccolta dei rifiuti ingombranti, l'estirpazione ed il taglio di erbacce e quant'altro previsto dall'art. 2 del presente capitolato.

L'appaltatore, tutti i giorni, compresi i festivi ed escluse le domeniche, salvi i casi in cui è previsto il servizio domenicale, tra le ore 6,00 e le 12,30, dovrà provvedere allo spazzamento, a mano e mediante motospazzatrice, delle vie cittadine, degli spazi pubblici e di tutte le aree private aperte al pubblico.

La pulizia dovrà essere eseguita in modo da raccogliere, per tutta l'ampiezza delle strade e delle piazze, esistenti o che potranno essere costruite, marciapiedi compresi, tutto il materiale di rifiuto, eccetto quello proveniente da demolizioni purché non abbandonato, e comprende, altresì, l'estirpazione ed il taglio delle erbacce da qualunque area non piantumata oltreché la pulizia di fontane e monumenti pubblici.

La ditta appaltatrice dovrà provvedere alla pulizia (spazzamento a mano e con motospazzatrice, nonché raccolta rifiuti) dell'area che ospiterà il mercato settimanale. L'intervento dovrà essere effettuato immediatamente dopo la conclusione del mercato. Al fine inoltre di agevolare la raccolta, il gestore fornirà appositi contenitori ove i venditori ambulanti depositeranno i loro rifiuti.

L'area del campo sportivo sarà sottoposta a pulizia, ivi compresa l'eliminazione delle erbacce, con cadenza almeno settimanale, mentre i cestini ed i cassonetti portarifiuti ivi dislocati dovranno essere svuotati giornalmente.

Dovrà altresì garantirsi la pulizia dei cigli stradali, con taglio delle erbacce infestanti cresciute tra la pavimentazione stradale e la recinzione delimitante la proprietà privata.

L'appaltatore dovrà effettuare la rimozione, raccolta, trasporto e smaltimento in impianti idonei di tutti i rifiuti che dovessero risultare comunque abbandonati nell'ambito dell'intero territorio comunale, compresi i materiali inerti od assimilati provenienti dai fabbricati civili in genere, le masserizie fuori uso ed ogni altro materiale, a qualsivoglia categoria di rifiuto esso appartenga, anche se speciale e/o pericoloso quantunque ingombrante.

Dovrà altresì essere effettuata la pulizia almeno settimanale dei viali e delle aree pubbliche del cimitero comunale con rimozione delle erbacce, nonché la pulizia straordinaria in occasione della commemorazione dei defunti ed il ritiro quotidiano dei rifiuti ordinari del cimitero.

In aggiunta a quanto sopra la ditta appaltatrice dovrà provvedere alla raccolta e allo smaltimento dei rifiuti cimenteriali provenienti da esumazioni ed estumulazioni, in conformità con quanto previsto dal D.M. 26.06.2000, n. 219 e successive modifiche ed integrazioni. A tale scopo dovrà fornire, in anticipo, i contenitori di cui al citato D.M. 219/00.

Manutenzione di tutte le aree a verde

Il servizio che sarà svolto dalla ditta appaltatrice con mezzi propri ed a suo completo rischio, ha per oggetto la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutte le aree verdi site all'interno del territorio comunale, ivi comprese quelle interne alle strutture comunali e dei vari vasi dislocati nel centro urbano, come appresso indicato:

- 1-Campo sportivo comunale e parcheggio antistante;
- 2-Rotatorie;

- 3-Area verde adiacente l'ASL di Via Magenta;
- 4-Cigli stradali circonvallazione Pozzo Chiesa;
- 5-Area antistante la chiesetta di S. Paolo;
- 6-Area verde antistante l'ex depuratore comunale;
- 7-Area archeologica Pozzo Chiesa;
- 8-Svincolo S.S. 124/Circonvallazione Pozzo Chiesa;
- 9-Cimitero comunale ed aree di pertinenza (area antistante entrata S.S.124, parcheggio retro cimitero ed area adiacente);
- 10-Monumento alla "pace" e parcheggio antistante;
- 11-Svincolo S.S. 124/Circonvallazione per Palazzolo;
- 12-Villa comunale di via Palermo;
- 13-Dog Park (già Parco Robinson) di via Palermo;
- 14-Area verde Largo V. Rizza e Ospedale Vasquez;
- 15-Museo etnologico nuovo e vecchio di c.da Loco Zio;
- 16-Piazza Aldo Moro ed isola pedonale antistante (fioriere comprese);
- 17-Piazza IV Novembre;
- 18-Scuola Materna "M.T. di Calcutta" di via Cianci;
- 19-Parco urbano "M.G. Cutuli";
- 20-Piazza del Plebiscito (fioriere comprese);
- 21-Fioriere C.so V. Emanuele, via Roma e via Cavour;
- 22-Scuola Materna "Rodari" di via Diaz;
- 23-Scuola Elementare di via Solferino;
- 24-Area Container di via Kennedy ang. Donizetti, aiuola via Trento ed alberi via Donizetti/Case Popolari;
- 25-Area verde Via Magenta/Via Garibaldi;
- 26-Aiuole spartitraffico di viale Ragusa e viale Della Patria;
- 27-Giardino Collodi di viale Ragusa/via Sella;
- 28-Campetti di C.da Pozzo Oliva (ex piscina comunale);
- 29-Ogni altra area verde, anche se non elencata o se di nuova realizzazione, rientra di diritto nel seguente paragrafo.

Caratteristiche del servizio

La manutenzione che la Ditta appaltatrice del servizio è tenuta ad effettuare comprende le seguenti operazioni:

- Gli innaffiamenti necessari;
- La potatura degli alberi, almeno una volta l'anno, sulla base di un apposito piano redatto da un agronomo incaricato dall'appaltatore, e comunque nel mese di gennaio, eccezione fatta per i palmizi che dovranno essere potati almeno in occasione della "Festa delle Palme";
- La difesa dalla vegetazione infestante;
- Il diserbamento, taglio ed estirpazione delle erbacce;
- La collocazione di nuovo terriccio, le concimazioni ed i trattamenti fungicidi;
- La potatura dei cespugli e delle siepi, rispettandone il portamento naturale e le caratteristiche specifiche;
- Le potature per alleggerimento, la formatura della chioma, l'eliminazione dei polloni e dei rami secchi, spezzati o malformati, devono essere eseguiti con strumenti adatti, ben taglienti e puliti.
- Il ripristino della verticalità delle piante;
- Il controllo, la sistemazione e la riparazione dei pali di sostegno, degli ancoraggi e delle legature;
- Il taglio delle erbacce e la rasatura dei tappeti erbosi, quest'ultima eseguita con idoneo tagliaerba, ogni qualvolta necessario;

L'Appaltatore, ogni qual volta le piante dovessero mostrarsi in qualsivoglia genere di sofferenza, dovrà avvalersi della consulenza di un agronomo che dovrà relazionare sulle cause e le possibili soluzioni.

L'erba tagliata ed il materiale di risulta dalla potatura e dalla pulizia in genere dovranno essere immediatamente rimossi.

La Ditta appaltatrice è tenuta ad innaffiare tutti gli alberi, gli arbusti, i tappezzanti, i tappeti erbosi ed ogni altra pianta, bagnando le aree interessate in modo tale da garantire un ottimo sviluppo delle stesse.

Le innaffiature dovranno in ogni caso essere ripetute, tempestive e variate in quantità e frequenza in relazione alla natura del terreno, alle caratteristiche specifiche delle piante, al clima e all'andamento stagionale.

Il Committente consentirà all' Impresa di approvvigionarsi gratuitamente d'acqua o dalla apposita rete di distribuzione o da altra fonte in sito se disponibile. In ogni caso il Committente declina ogni responsabilità per mancata fornitura di acqua o per la quantità o per la qualità. In caso di mancanza di apposita rete di distribuzione o di altra fonte in sito disponibile o di malfunzionamento di quella esistente, la Ditta appaltatrice provvederà, a proprie spese, a trasportare l'acqua necessaria all'innaffiamento tramite autocisterne o mezzi alternativi e ad effettuare la riparazione e/o la sostituzione degli impianti di irrigazione non funzionanti.

La Ditta appaltatrice, nella stagione estiva, dovrà provvedere a formare attorno ad ogni albero ed ogni arbusto di rilevanti dimensioni una "tazza" o "conca" per la ritenzione dell'acqua di irrigazione.

Per le aree verdi del Cimitero Comunale (pertinenze comprese), del monumento alla "Pace" e parcheggio antistante e dello svincolo circonvallazione S.S. 124/via Palermo, la Ditta appaltatrice provvederà ad effettuare una manutenzione straordinaria in concomitanza con il periodo di Commemorazione dei Defunti. L'intervento dovrà essere effettuato entro e non oltre il venti del mese di ottobre.

La ditta è altresì tenuta ad effettuare, senza alcun onere aggiuntivo per l'Ente, la sostituzione, con altre analoghe per specie e dimensioni, di quelle piante che per qualsivoglia motivo dovessero seccare, compresa la posa in opera e la cura necessaria per l'attecchimento. Qualora dovesse invece essere ordinato alla ditta la piantumazione di nuove piante, le verrà rimborsato solamente il costo dell'acquisto delle stesse. In alternativa alla suddetta procedura di rimborso, l'Ente si riserva la facoltà di acquistare direttamente le piante, fermo restando gli oneri e gli adempimenti a carico dell'appaltatore ivi comprese la piantumazione e la cura;

Relativamente alle aree verdi delle scuole, la manutenzione dovrà essere eseguita, obbligatoriamente, appena terminato l'utilizzo di ciascuna struttura, in modo da evitare assolutamente qualsiasi interferenza con le attività didattiche svolte nelle strutture interessate.

La ditta dovrà altresì produrre, con adeguato anticipo, calendario mensile degli interventi programmati sul verde pubblico, fermo restando l'obbligo di buona tenuta di tutte le aree verdi interessate dall'appalto, non costituendo detto programma esimente alcuno in caso di aree, anche non appartenenti al programma, che risultassero non adeguatamente mantenute.

Disinfestazione, derattizzazione e trattamenti antiparassitari del verde pubblico e disinfezione scuole

Il servizio dovrà essere svolto con particolare incisività in quelle zone ritenute focolai di infestazione e, annualmente, dovrà assicurare i sottoelencati interventi:

- N. 2 cicli di lotta antilarvale;
- N. 4 cicli di disinfestazione esterna;
- N. 4 cicli di derattizzazione esterna;
- N. 1 cicli di disinfestazione negli edifici pubblici e ad uso pubblico scuole comprese.

Ogni intervento dovrà essere preceduto da un servizio di preavviso con altoparlante montato su mezzo mobile, nonché informazione tramite affissione di manifesti delle dimensioni minime di cm 50x70, per invitare la popolazione, nei giorni prefissati, a non esporre indumenti ed eventuali alimenti durante l'irrigazione dei prodotti.

DERATTIZZAZIONE

Dovrà essere eseguita con tecniche appropriate e con interventi commisurati alla densità della popolazione murina. L'area da sottoporre a derattizzazione è delimitata dai confini comunali con interventi metodici nel centro urbano. I prodotti da impiegare dovranno contenere principi attivi inclusi nel seguente elenco: brodifacoum associato a denatonium benzoato, difenacoum associato denatonium benzoato, clorofacinone e/o qualunque altro prodotto con caratteristiche analoghe o superiori;

- **DISINFESTAZIONI ESTERNE:** Dovranno essere effettuate nei mesi da febbraio a giugno con prodotti contenenti principi attivi quali, Dichlorvos, Fenthion, Dusban al 25%, Tetrametrina al 7%, PBO al 7% e a base di piretro idi associati di 3^a generazione e/o qualunque altro prodotto con caratteristiche analoghe o superiori;
- **INTERNE:** Dovranno essere effettuate con prodotti contenenti principi attivi quali la Deltametrina allo 0,75% (insetticida a lungo spettro d'azione particolarmente indicato per le aree sensibili, privo di cattivi odori e a bassa nocività) e/o qualunque altro prodotto con caratteristiche analoghe o superiori;

LOTTA ANTILARVALE: Dovrà essere effettuata con prodotti contenenti principi attivi quali, *Bacillus thuringiensis* liquido, Temephos in compresse a lungo rilascio e/o qualunque altro prodotto con caratteristiche analoghe o superiori;

DISINFEZIONE SCUOLE ED EDIFICI PUBBLICI: Dovrà essere effettuata con prodotti contenenti principi attivi per disinfezione antibatterica quali benzalconio cloruro e/o qualunque altro prodotto con caratteristiche analoghe o superiori.

Tutti gli interventi verranno programmati con largo anticipo mediante predisposizione di calendari possibilmente semestrali. Il committente potrà chiedere l'anticipazione o il differimento di qualsivoglia intervento; l'appaltatore è altresì tenuto ad effettuare anche gli interventi straordinari ulteriori che si dovessero rendere necessari a seguito dell'emanazione di specifiche ordinanze sindacali. Per il servizio di disinfestazione esterna dovrà essere utilizzato un mezzo meccanico ed attrezzatura irrorante quale cannoncino per la nebulizzazione capace di spandere il prodotto per un raggio di almeno mt. 30,00.

Tutti gli interventi dovranno comunque essere effettuati con attrezzature idonee, nel rispetto delle condizioni di sicurezza e di incolumità dei cittadini.

R.D. – Umido:

La raccolta differenziata nel territorio comunale della frazione "UMIDO" sarà effettuata con il sistema porta a porta, secondo le modalità del piano d'intervento, con ritiro dalle utenze domestiche e commerciali.

La ditta aggiudicataria si impegnerà ad organizzare il servizio nella completa osservanza delle normative vigenti in materia.

Rifiuti ingombranti ferrosi e non

Il servizio prevede la rimozione, la raccolta ed il trasporto in centri di smaltimento o stoccaggio autorizzati ai sensi di legge, dei rifiuti di grandi dimensioni quali macchinari, apparecchiature obsolete, rifiuti ingombranti ferrosi e non (art. 2 del presente capitolato), ivi compresi - i RAEE.

Il servizio di che trattasi avrà luogo nei giorni feriali, su richiesta dell'utente.

La ditta appaltatrice dovrà comunque provvedere entro le 48 ore dalla richiesta di intervento.

Sacchi per R.S.U., contenitori per R.D. e rifiuti cimiteriali

La ditta aggiudicataria del servizio e connessi dovrà fornire e distribuire, a propria cura e spese, ai cittadini utenti ed alle utenze commerciali i sacchi di materbi necessari per lo smaltimento del rifiuto umido.

Inoltre, detta aggiudicataria, agli esercizi pubblici (bar, ristoranti, pub, paninoteche etc.) dovrà fornire, a propria cura e spese, speciali contenitori, distinti nei colori, per la raccolta dei rifiuti differenziati prodotti dai medesimi (carta, plastica, vetro e lattine), così come dovrà fornire i sacchetti a perdere da porre nei cestini portarifiuti ubicati nel territorio comunale.

Sono altresì a carico della ditta appaltatrice, così come stabilito dal precedente paragrafo "AREE PUBBLICHE E PRIVATE APERTE AL PUBBLICO", la fornitura degli imballaggi per i rifiuti da esumazioni ed estumulazioni previsti dall'art. 12 , comma 2[^], del D.M. 26.06.00, n. 219 e successive modifiche ed integrazioni.

Discarica comunale

Il servizio prevede la vigilanza e cura della discarica comunale (art. 2, del presente capitolato).

L'impresa avrà la gestione completa della discarica comunale, ivi compresi la responsabilità della corretta tenuta e il monitoraggio del livello di percolato che dovrà essere mantenuto adeguatamente basso con l'obbligo di smaltire quello in eccesso.

Qualora per la corretta tenuta fossero necessari interventi ulteriori rispetto alla ordinaria manutenzione, sarà cura dell'impresa appaltatrice darne comunicazione all'Ente; rientra comunque tra i compiti dell'appaltatore la manutenzione ordinaria e straordinaria della recinzione dell'intera area.

Sarà cura dell'appaltatore chiudere con idonei lucchetti i cancelli di accesso alla discarica. Copia delle chiavi per l'accesso alla discarica dovrà essere depositata presso gli uffici comunali.

L'appaltatore dovrà far sì che le stradelle ed i piazzali interni alla discarica siano sempre sgombri ed in buono stato, operando, se necessario, livellamenti e ricolmi con materiale inerte in modo da rendere agevole il passaggio di mezzi di trasporto, deve altresì avere cura del perfetto stato di mantenimento della recinzione perimetrale del sito.

Dovrà provvedere al taglio periodico delle erbe infestanti, nonché alla disinfestazione e derattizzazione della discarica e dell'area recintata immediatamente circostante utilizzando, all'uopo, prodotti specifici, eventualmente prescritti dal locale Coadiutore Sanitario, ovvero prodotti a base di MALATHION ad azione abbattente dei residui od equivalenti per il primo e prodotti quali ZOLETTOX raffinato, del tipo PRIOWAFFARIN coagulante a base di VARFARINA od equivalenti il secondo.

Le prestazioni suddette dovranno essere assicurate con cadenza mensile per la derattizzazione e quindicinale per la disinfestazione, fatta eccezione per quest'ultima che, nei mesi da giugno a settembre, dovrà essere effettuata con interventi settimanali.

Degli interventi suddetti dovrà darsene comunicazione preventiva all'Amministrazione e, successivamente, dovrà prodursi idonea documentazione atta a dimostrare l'avvenuta prestazione.

La ditta è altresì tenuta a monitorare il livello di percolato, restando onerata di mantenerlo adeguatamente basso mediante prelievi e successivi smaltimenti periodici, che dovranno avvenire almeno una volta l'anno.

Il Comune resta in ogni caso esonerato dal risarcimento di eventuali danni derivanti da incendio alle colture ed alberi limitrofi alla località della discarica, danni che, di conseguenza, restano risarcibili solamente da parte dell'appaltatore o di chi per esso.

CCR

La Ditta Appaltatrice ha l'obbligo di gestire, in via esclusiva e assumendo ogni conseguente responsabilità, il CCR dei rifiuti dell'area ex Foro Boario, in cui gli utenti solarinesi possono conferire gratuitamente e direttamente le tipologie di rifiuti contemplate all'art. 4 del "regolamento di gestione del CCR" di cui alla delibera di C.C. n.45/2015 e ss.mm.ii.

Tutte le opere eventualmente necessarie a rendere fruibile agli utenti questa area sono a carico della Ditta Appaltatrice, che dovrà prevedere la regolamentazione degli accessi, la delimitazione dell'area, la segnaletica interna, le attrezzature per il conferimento, la pesatura e la registrazione e quanto altro necessita, ivi compresi gli allacci alle varie utenze. Sono altresì a carico della Ditta Appaltatrice tutti gli adempimenti e gli eventuali oneri conseguenti, anche se trattasi di lavori, finalizzati all'acquisizione di qualsivoglia titolo autorizzativo, o comunque denominato, necessario per il suo funzionamento, ivi compresi quelli relativi agli scarichi delle acque reflue, e agli eventuali adeguamenti normativi anche successivi, ivi compresa la tenuta dei registri obbligatori.

La Ditta Appaltatrice pertanto ha anche l'obbligo di espletare a sua cura e spese tutti gli incombeni tecnico-amministrativi necessari per la gestione della struttura, ivi compreso l'accreditamento al Centro Nazionale RAEE.

A questo riguardo è richiesto alla Ditta Appaltatrice di eseguire, unitamente alle operazioni proprie del CCR, almeno i seguenti servizi:

- apertura e chiusura con custodia dell'area;
- riconoscimento dei residenti del Comune;
- controllo dei materiali in arrivo e verifica del corretto conferimento;
- fornitura containers, contenitori scarrabili, cassonetti, fusti, o altre attrezzature;
- servizio di svuotamento e trasporto dei rifiuti conferiti presso i centri convenzionati;
- servizio di pesatura e registrazione su badge magnetico e su dispositivo hardware con trasmissione mensile dei relativi dati all'Amministrazione comunale.

Sarà pure compito del Gestore garantire la pulizia dell'area interna, indicando al cittadino la giusta destinazione dei rifiuti.

Per fornire un servizio completo che consenta agli utenti di poter conferire i vari tipi di materiali previsti per la raccolta differenziata, tale area dovrà essere fornita, a cura e spese dell'appaltatore, di idonei contenitori e di adeguata segnaletica.

In ogni caso dovrà prevedersi l'apertura giornaliera (giorni 6 su 7) con un minimo di 6 h/giorno, a disposizione dei conferimenti diretti di materiali da parte dell'utenza. Al Centro, **gli utenti appartenenti al Comune di Solarino**, possono conferire gratuitamente i rifiuti differenziati, compresi ingombranti e/o altri rifiuti particolari, esclusi i rifiuti speciali di attività industriali e artigianali che restano a carico dei produttori stessi.

Gli orari di apertura e chiusura potranno subire dei cambiamenti, concordati preventivamente tra il Comune di Solarino e la Ditta Appaltatrice, in risposta alle esigenze degli utenti.

La Ditta Appaltatrice si impegna a mantenere tutte le opere (comprese quelle realizzate a cura del Comune di Solarino), in perfetto stato d'uso per tutta la durata dell'Appalto, rimanendo a suo esclusivo carico le spese di gestione e di manutenzione sia ordinaria che straordinaria. Al termine del periodo d'appalto verrà redatto un verbale di consistenza delle opere che dovranno essere restituite al Comune di Solarino. In caso di danni alle

strutture e/o impianti e/o attrezzature, una somma corrispondente ai costi necessari per il ripristino verrà addebitata alla Ditta Appaltatrice sull'ultima rata di saldo dell'appalto e, ove la stessa risultasse insufficiente, anche mediante l'incameramento parziale della polizza fidejussoria a garanzia.

L'impianto è conferito in comodato gratuito e nello stato in cui si trova. L'appaltatore dovrà curarne la manutenzione sia ordinaria che straordinaria.

L'affidatario, pertanto, ne assume responsabilmente la gestione e i relativi oneri gestionali e manutentivi di ogni genere, obbligandosi ad adottare ogni cura per mantenere in perfetta efficienza tecnica ed in condizioni di massima sicurezza quanto ricevuto.

Rimane inteso che tutte le opere aggiuntive realizzate dalla Ditta Appaltatrice presso il Centro rimarranno di proprietà esclusiva del Comune di Solarino, senza che per questo la stessa Ditta possa avanzare alcun diritto neanche di natura economica. La ditta dovrà altresì dotarsi delle attrezzature necessarie per la pesatura e la registrazione dati su scheda magnetica sulla base dei quali i cittadini possono avere riconosciute le quantità di rifiuti che conferiscono.

Il gestore del CCR dovrà altresì farsi carico di eventuali rifiuti presenti nell'area all'atto della presa in possesso, anche se provenienti da precedente appalto, assicurandone, se del caso, la separazione per frazione merceologica, al fine di un corretto smaltimento, e il trasporto all'impianto di rispettiva competenza.

Rientra tra gli obblighi a cui la ditta appaltatrice deve ottemperare a sua cura e spese anche la richiesta e l'ottenimento dell'autorizzazione per gli scarichi di acque reflue ivi presenti, compresa l'A.U.A. per lo scarico delle acque di prima pioggia e di dilavamento dell'intera area.

Pulizia di strade esterne

Il servizio prevede la pulizia oltre che di tutti i cigli stradali del centro urbano anche di quelli delle strade esterne al centro urbano, compreso il diserbamento e il taglio degli arbusti presenti nelle pertinenze o aree laterali e dei rami provenienti dalle aree private e prospicienti sugli spazi pubblici, la raccolta e lo smaltimento degli stessi compreso il trasporto in centri di smaltimento o stoccaggio autorizzati ai sensi di legge.

In caso di segnalazione da parte dell'Ente la ditta appaltatrice dovrà comunque provvedere, entro le 48 ore, dalla richiesta di intervento.

Altre attività di base

Il progetto dovrà dettagliare le specifiche tecniche e le modalità di svolgimento del servizio relativamente alle attività connesse ai Servizi di base non riferite nei precedenti punti B.

Piano della sicurezza.

Il progetto dovrà essere corredato da un Piano di Sicurezza che descriva le varie fasi operative relative ad ogni attività svolta nel servizio, individuando tutte le eventuali criticità e quindi prescrivendo tutte le azioni atte a prevenire o ridurre i rischi per la sicurezza e la salute dei lavoratori, tenendo conto altresì dell'organizzazione generale e della logistica in uso.

Piano di comunicazione

I concorrenti dovranno altresì predisporre un piano di comunicazione e sensibilizzazione, corredato dalle opportune indicazioni sulla gestione integrata dei rifiuti, atto ad informare gli utenti pubblici e privati sui comportamenti da adottare per collaborare attivamente con il soggetto gestore del servizio pubblico al fine di raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata trapiandati, nonché atto ad informare sulle premialità da erogarsi per i cittadini che assumeranno comportamenti virtuosi. Detto piano dovrà altresì prevedere il coinvolgimento della comunità locale con riferimento al mondo della scuola, dell'associazionismo, ecc.

Carta della qualità dei servizi- Consultazioni- Verifiche- Monitoraggio

Il soggetto gestore redige la «**Carta della qualità dei servizi**» recante gli standard di qualità e di quantità relativi alle prestazioni offerte indicando le modalità di accesso alle informazioni garantite, quelle per proporre reclamo e quelle per adire le vie conciliative e giudiziarie, nonché le modalità di ristoro dell'utenza, in forma specifica o mediante restituzione totale o parziale del corrispettivo versato, in caso di inottemperanza, fermo restando il rispetto delle direttive ARERA.

Dovrà altresì essere previsto un sistema di monitoraggio permanente che verifichi il rispetto dei parametri del servizio offerto e di quanto stabilito nelle Carta della qualità, che consenta di valutare le osservazioni e dei reclami avanzati dai cittadini.

C. PROPOSTE MIGLIORATIVE

E' autorizzata la possibilità di introdurre delle varianti migliorative purché queste:

- valorizzino la capacità e le competenze tecniche in materia di prevenzione della produzione dei rifiuti;
- favoriscano l'impiego dei materiali recuperati dai rifiuti;
- siano riconducibili alla applicazione di migliorie sulle modalità esecutive del progetto di base;
- migliorino l'organizzazione del servizio ivi previsto
- riducano i consumi di carburanti e le emissioni inquinanti dei mezzi impiegati per lo svolgimento dei vari servizi.

La proposta variante migliorativa dovrà contenere una dettagliata relazione illustrativa, completa di grafici e di un crono programma, che ne espliciti i risultati previsti.

I concorrenti dovranno indicare nelle proposte migliorative:

- I principi e le regole utilizzati nella redazione della proposta;
- Le fasi e modalità di attuazione;
- I risultati attesi e le verifiche di riscontro.

ART. 5 CORRISPETTIVO E DURATA DELL'APPALTO

L'importo complessivo settennale del servizio posto a base di gara è pari ad € 7.955.499,89 (Euro settemilioninovecentocinquantacinquequattrocentonovantanove/89) IVA esclusa (che in base annua risulta pari ad € 1.136.499,98/anno), di cui € 71.674,40 per oneri di sicurezza non soggetti al ribasso, secondo il seguente quadro economico:

ALLEGATO "A"			
QUADRO ECONOMICO ANNUALE DELL'APPALTO			
A)	SERVIZI DI BASE		
	A.1	Personale addetto ai rifiuti urbani	609.132,91 €
	A.2	Gestione mezzi e attrezzature	95.700,00 €
			<u>704.832,91 €</u>
			704.832,91 €
B)	SERVIZI ACCESSORI		
	B.1	Personale addetto al verde urbano	90.145,56 €
	B.2	Fornitura e distribuzione sacchetti	69.929,60 €
	B.3	Gestione discarica	7.000,00 €
	B.4	Disinfestazione e derattizzazione	14.000,00 €
			<u>181.075,16 €</u>
			181.075,16 €
C)	SERVIZI OPZIONALI		
	C.1	Servizi opzionali a richiesta (non faranno parte del canone a corpo e saranno remunerati SOLO se effettivamente resi)	50.000,00 €
			<u>50.000,00 €</u>
			50.000,00 €
D)	SOMMANO PER SERVIZI ANNUALI		935.908,07 €
E)	SPESE GENERALI (15% D)		140.386,21 €
F)	UTILE D'IMPRESA (10% (D+E))		107.629,43 €
G)	TOTALE ANNUALE IN APPALTO		1.183.923,71 €
H)	SOMME A DISPOSIZIONE		
	H.1)	SPESE ANNUALI	
	H.1.1	IVA al 10% (escluso B.3+B.4)	115.735,87 €
	H.1.2	IVA al 22% [su (B.3+B.4) + quota (E+F)]	5.844,30 €
	H.1.3	Incentivo funzioni tecniche (art. 45 d.lgs 36/2023)	23.678,47 €
	H.1.4	DEC esterno	15.000,00 €
			<u>160.258,65 €</u>
			160.258,65 €
	TOTALE ANNUO COMPLESSIVO		1.344.182,35 €
	H.2)	SPESE UNA TANTUM	
	H.2.1	Spese commissari di gara	15.000,00 €
	H.2.2	Spese di pubblicazione	12.000,00 €
	H.2.3	Contributo ANAC	880,00 €
			<u>27.880,00 €</u>
			27.880,00 €
	TOTALE GENERALE I ANNO		1.372.062,35 €
CALCOLO DELLA BASE D'ASTA SETTENNALE			
	TOTALE SETTENNALE IN APPALTO		8.287.465,96 €
	ONERI PER LA SICUREZZA DI TIPO AZIENDALE NON RIBASSABILI		<u>79.296,00 €</u>
	BASE D'ASTA		8.208.169,96 €
	COSTO PERSONALE		4.894.949,29 €
<p>N.B.: 1) L'importo da assoggettare a ribasso comprende il costo del personale che è stato calcolato sulla base delle più recenti tabelle del Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali per il personale addetto ai servizi ambientali. A sua volta, l'operatore economico dovrà indicare in offerta il costo della manodopera e, nel caso sia diverso da quello stimato dalla stazione appaltante, l'offerta sarà sottoposta al procedimento di verifica dell'anomalia ai sensi dell'art. 110, D.Lgs. 36/2023. 2) La particolare natura del servizio di che trattasi prevede la presenza di oneri della sicurezza solamente di tipo aziendale che l'operatore economico è tenuto comunque a valutare e dichiarare in sede di offerta e, in sede contrattuale, saranno questi ultimi a non essere assoggettati a ribasso.</p>			

Tale importo è onnicomprensivo di tutte le spese connesse all'erogazione del servizio, incluse quelle necessarie per il reperimento di mezzi, attrezzature e materiale di supporto.

Il costo di conferimento (accesso a discarica) dei rifiuti indifferenziati agli impianti di smaltimento è a carico del Comune ARO.

Il costo di conferimento (accesso agli impianti) delle frazioni differenziate agli impianti di destino è a carico del Comune ARO, fatto salvo quanto diversamente disposto in altre parti del presente C.S.A..

I proventi derivanti dai rifiuti differenziati, conferiti in forza delle convenzioni sottoscritte tra il Comune ed i Consorzi di filiera, spettano al Comune ARO Solarino.

Il contratto sarà soggetto all'art. 26 *“Obblighi connessi ai contratti d'appalto o d'opera o di somministrazione”* del D Lgs. n°81/2008 *“Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n°123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro”* e s.m.i.

Il Contratto è previsto stipulato a corpo ed ha durata di anni sette decorrenti dalla data di inizio effettivo del servizio affidato. Il servizio potrà essere prorogato. In ogni caso l'impresa cessante non potrà abbandonare il servizio fintanto che l'impresa subentrante non sia in condizioni di espletare il servizio appaltato.

Tutti i servizi oggetto del presente capitolato generale sono servizi pubblici essenziali e costituiscono attività di pubblico interesse.

La loro erogazione, anche in forza del principio di continuità, non può essere sospesa o abbandonata.

E' vietato il rinnovo tacito del contratto.

ART. 6 SOPRALLUOGO

Il sopralluogo è facoltativo e non costituisce un requisito di ammissibilità alla procedura. Chi fosse interessato ad effettuarlo dovrà rispettare le modalità previste nel bando/disciplinare di gara.

ART. 7 VERSAMENTO CONTRIBUTO AUTORITA' PER LA VIGILANZA

Ai sensi dell'art. 1, comma 67, della L. n° 266/2005 il concorrente dovrà effettuare un pagamento a titolo di contributo, in favore della Autorità Nazionale Anticorruzione (A.N.A.C.), secondo le istruzioni attualmente in vigore.

La dimostrazione dell'avvenuto pagamento potrà essere fornita alla stazione appaltante con la esibizione con la copia del versamento.

ART. 8 CAUZIONI E GARANZIE

Il concorrente dovrà produrre, all'atto della presentazione dell'offerta, il documento comprovante l'avvenuta costituzione, in favore del Comune presso cui è costituito l'Ufficio Comune ARO, di una garanzia provvisoria secondo le modalità previste nel bando/disciplinare di gara.

ART. 9 SUBAPPALTO – AVVALIMENTO

E' ammesso il subappalto nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 119 del D. Lgs. n° 36/2023 e s.m.i. e di quanto stabilito nel bando/disciplinare di gara.

E' ammesso l'avvalimento nel rispetto delle disposizioni stabilite dall'art. 104 del D.Lgs. n° 36/2023 e s.m.i. e di quanto stabilito nel bando/disciplinare di gara.

ART. 10 OBBLIGHI DELL'APPALTATORE

L'appaltatore dovrà eseguire la prestazione oggetto dell'appalto nel rispetto di quanto stabilito nei documenti di gara – ivi compresi il capitolato e il piano d'intervento – e nel progetto allegato all'offerta tecnica. Il progetto allegato all'offerta tecnica non potrà comunque prevedere nessuna condizione peggiorativa rispetto a quanto stabilito nei predetti documenti di gara e, qualora ciò dovesse verificarsi, anche per singole attività o porzioni di servizio, le corrispondenti previsioni dell'offerta tecnica saranno disapplicate.

In particolare:

- a) L'appaltatore sarà responsabile della corretta esecuzione del servizio;
- b) L'appaltatore è soggetto, nei limiti della natura e delle caratteristiche del servizio oggetto agli obblighi previsti dal presente capitolato speciale;
- c) L'appaltatore si obbliga ad ottemperare a tutti gli obblighi verso i propri dipendenti e alle figure ad essi equiparati derivanti da disposizioni legislative e regolamentari vigenti in materia di lavoro, ivi compresi quelli in tema di igiene e sicurezza, nonché la disciplina previdenziale e infortunistica, assumendo a proprio carico tutti i relativi oneri. **Al personale impiegato nell'appalto è applicato il contratto collettivo nazionale di categoria FISE Assambiente e pertanto il datore di lavoro subentrante dovrà ottemperare a quanto previsto dall'art. 6 di detto CCNL. L'eventuale applicazione di un differente contratto collettivo dovrà comunque garantire le stesse tutele offerte dal predetto contratto FISE Assoambiente;**
- d) L'appaltatore si obbliga altresì ad applicare, nei confronti dei propri dipendenti occupati nelle attività contrattuali e alle figure ad essi equiparati, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi ed integrativi di lavoro applicabili alla data di stipula del contratto alla categoria e nelle località di svolgimento delle prestazioni, nonché le condizioni risultanti da successive modifiche ed integrazioni senza nulla pretendere dal Comune al di fuori del canone a corpo stabilito contrattualmente;
- e) L'appaltatore si obbliga ad eseguire, a sua cura e spese, tutte le caratterizzazioni dei rifiuti, anche tramite apposite analisi di laboratorio, che dovessero servire per il conferimento ai vari impianti;
- f) L'appaltatore si obbliga ad ottemperare a tutti gli incombeni discendenti dalle disposizioni dell'ARERA, sia attuali che future, ivi compresi quelli inerenti la trasparenza in materia di rifiuti creando un'apposita sezione nel proprio sito web aziendale e fornendo al comune ogni dato e/o elemento necessario per aggiornare, sul sito istituzionale dell'Ente, la sez. Trasparenza Rifiuti. È pertanto obbligo dell'appaltatore, in qualità di incaricato del servizio di gestione dei rifiuti urbani, effettuare tutte le comunicazioni dovute ad ARERA e predisporre quelle di competenza di questo Ente. Eventuali ritardi saranno sanzionati con le penalità previste nel successivo art. 13;
- g) L'appaltatore si obbliga a produrre al R.U.P., in occasione dei pagamenti, oltre a quanto previsto dall'art. 17-bis del D.lgs. 241/97 e s.m.i., un'autocertificazione attestante la regolarità retributiva di tutti i lavoratori impiegati nel servizio. Il pagamento del canone mensile è inoltre subordinato alla presentazione del riepilogo mensile delle quantità e della percentuale di rifiuti smaltiti, distinti per frazione merceologica;
- h) L'appaltatore si obbliga al rispetto di quanto stabilito nel protocollo di legalità del 23/5/2011 stipulato tra la Regione Siciliana Assessorato dell'Energia e dei Servizi di Pubblica Utilità, la Confindustria Sicilia, le Prefetture di Agrigento, Caltanissetta, Catania, Enna, Messina, Palermo, Ragusa, Siracusa e Trapani.
- i) L'appaltatore si obbliga, fermo restando quanto previsto nel contratto, a:
 - comunicare alla stazione appaltante, tempestivamente e in via preventiva, le date di eventuali scioperi, le ore e gli orari nonché le modalità di esecuzione del servizio minimo secondo quanto stabilito dal codice di regolamentazione delle modalità di esercizio del diritto di sciopero per i lavoratori addetti alle attività individuate dal campo di applicazione del CCNL unico di settore;
 - osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le indicazioni operative che saranno comunicate dal comune;
 - osservare, nell'adempimento delle proprie prestazioni ed obbligazioni, tutte le prescrizioni indicate nel capitolato speciale compreso la fornitura e la successiva manutenzione, dei contenitori e delle attrezzature necessarie allo svolgimento dei servizi di raccolta delle varie tipologie di rifiuto;

- ottemperare a quanto stabilito dalla normativa in materia di sicurezza dell'ambiente di lavoro di cui al D.Lgs. n°81/2008 e ss.mm.ii;
- dare immediata comunicazione al Comune di ogni circostanza che abbia influenza sull'esecuzione delle attività oggetto del contratto d'appalto.
- osservare nell'esecuzione delle prestazioni contrattuali tutte le norme e tutte le prescrizioni tecniche e di sicurezza in vigore nonché tutte le disposizioni di Legge e/o regolamentari che dovessero essere emanate successivamente alla stipula del contratto;
- nominare, all'atto della stipula del contratto d'appalto, un referente responsabile nei confronti della Stazione appaltante che, quindi, avrà la capacità di rappresentare ad ogni effetto l'appaltatore; esso in particolare avrà la responsabilità di organizzare l'attuazione del servizio e di trasmettere agli organi preposti i dati statistici;
- tenere ed aggiornare i registri di carico e scarico, sollevando l'Ente da ogni conseguente responsabilità;
- utilizzare, per l'espletamento dei servizi in appalto, adeguati mezzi **che dovranno avere un'anzianità di immatricolazione non superiore a sette anni**

Gli eventuali maggiori oneri, entro la soglia del 5% dell'importo complessivo posto a base di gara, derivanti dalla necessità di osservare obblighi ulteriori rispetto a quelli cui l'appaltatore è tenuto a termini del presente C.S.A., resteranno ad esclusivo carico del gestore, intendendosi in ogni caso remunerati con il corrispettivo contrattuale e il gestore non potrà, pertanto, avanzare pretesa di compensi, a qualsiasi titolo, nei confronti dei comuni, assumendosene il medesimo gestore ogni relativa alea.

Il gestore deve inoltre disporre di idonei locali e/o aree opportunamente dislocati sul territorio da adibire a:

- spogliatoio, servizi igienici, docce destinati al personale operante;
- ricovero mezzi, deposito attrezzature e materiali.

Il mancato rispetto dei superiori obblighi, salve le più gravi sanzioni, comporta l'applicazione delle penali previste nel presente capitolato.

ART. 11 FATTURAZIONI E PAGAMENTI

Ai sensi del comma 2 lett. c art. 4 L.R. n°9/2010 il comune provvede al pagamento del corrispettivo di cui al precedente art. 15, assicurando l'integrale copertura dei relativi costi.

Ai sensi del comma 2, lettera d, art. 4 L.R. n°9/2010, il comune, provvede all'adozione della delibera di cui all'art. 159, comma 2, lettera c, del D.lgs. n°267/2000, vincolando le somme destinate al servizio e garantendo il permanere del vincolo di impignorabilità.

Dette somme dovranno trovare copertura finanziaria nel rispetto di quanto stabilito all'art.191 del su richiamato D. Lgs n°267/2000.

Il responsabile del servizio di cui all'art 191 del D.lgs. n° 267/2000 conseguita l'esecutività del provvedimento di spesa comunica al terzo interessato l'impegno e la copertura finanziaria, contestualmente alla ordinazione della prestazione, con l'avvertenza che la successiva fattura dovrà essere completata con gli estremi della suddetta comunicazione.

Ciascuna fattura emessa dall'affidatario del servizio dovrà contenere, altresì, il riferimento al Contratto d'appalto cui si riferisce.

L'importo delle predette fatture verrà corrisposto secondo la normativa vigente in materia secondo quanto previsto dall'art. 4 del D. Lgs. n°231/2002 e bonificato su apposito conto corrente dedicato, secondo quanto previsto dall'art. 3 della legge n.136/2010 e sue ss.mm.ii., al fine di poter assolvere agli obblighi sulla tracciabilità dei movimenti finanziari.

Resta tuttavia espressamente inteso che in nessun caso, ivi compreso il ritardo nei pagamenti dei corrispettivi dovuti, il gestore potrà sospendere la prestazione dei servizi e, comunque, delle attività previste nel contratto; qualora il gestore si rendesse inadempiente a tale obbligo, il contratto d'appalto potrà essere risolto di diritto mediante semplice ed unilaterale dichiarazione da comunicarsi a mezzo pec.

La stazione appaltante potrà altresì procedere all'esecuzione in danno a carico del gestore della prestazione del servizio non adempiuta.

In caso di raggruppamento di imprese (RTI) i pagamenti saranno effettuati esclusivamente a favore della mandataria capogruppo.

Le liquidazioni verranno effettuate a presentazione di fattura, previa verifica della regolarità contributiva (DURC), e sono subordinate alla trasmissione della documentazione prevista dall'art. 17-bis del D.lgs. 241/97 e s.m.i., di un'autocertificazione attestante la regolarità retributiva di tutti i lavoratori impiegati nel servizio, del riepilogo mensile delle quantità e della percentuale di rifiuti smaltiti, distinti per frazione merceologica, oltre che all'accertamento da parte dell'Ufficio comune di ARO sulla regolarità e congruità delle prestazioni fornite, applicando altresì eventuali penali da contratto.

Qualora il gestore risulti contemporaneamente inadempiente con il versamento dei contributi previdenziali e assistenziali, nonché delle retribuzioni correnti dovute al personale impiegato nella prestazione del servizio appaltato, il comune, salvo diversa disposizione normativa, procederà, pro-quota, a termini del comma 6 dell'art.11 del D. L.vo n. 36/2023 e s.m.i. .

Sull'importo netto progressivo delle prestazioni sarà operata una ritenuta dello 0,50 per cento; le ritenute possono essere svincolate soltanto in sede di liquidazione finale, dopo l'approvazione da parte della stazione appaltante del certificato di collaudo o di verifica di conformità, previo rilascio del documento unico di regolarità contributiva.

Il gestore non potrà eccepire al comune alcun diritto a titolo di risarcimento danni o interessi per eventuali sospensioni dei pagamenti delle fatture.

Qualora il gestore non adempia nel termine prescritto a regolarizzare la propria posizione il comune potrà procedere alla risoluzione del contratto d'appalto.

ART. 12 TRACCIABILITÀ DEI PAGAMENTI – CONTROLLI ANTIMAFIA

In applicazione della Legge n°136/2010 e s.m.i. "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" l'appaltatore è tenuto ad assolvere a tutti gli obblighi previsti dall'art. 3 della citata legge al fine di assicurare la tracciabilità dei movimenti finanziari relativi all'appalto in questione.

In particolare tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto dovranno essere registrati su conti correnti bancari postali, accesi presso banche o presso la Società Poste Italiane SpA, dedicati, anche in via non esclusiva alla commessa, e dovranno essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni, che dovranno riportare, in relazione a ciascuna variazione, il codice identificativo di gara (CIG) ed il codice unico di progetto (CUP) se presente.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituirà causa di risoluzione del contratto.

A tal fine l'appaltatore, sarà tenuto a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro sette giorni dalla loro accensione o, nel caso di conti correnti già esistenti, all'atto della loro destinazione alla funzione di conto corrente dedicato, nonché, nello stesso termine, le generalità ed il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi.

Nello specifico l'appaltatore sarà tenuto a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi del conto corrente dedicato, mediante compilazione del modello all'uopo predisposto dalla stessa, prima della sottoscrizione del contratto. Dovrà, inoltre, essere comunicata ogni variazione relativa ai dati trasmessi.

ART. 13 PENALITÀ

Qualora, per inadempimento dell'appaltatore, non siano rispettati i termini di espletamento della prestazione di erogazione del servizio e/o il servizio sia reso in misura inferiore a quanto pattuito e/o ovvero semplicemente difforme rispetto alle condizioni di aggiudicazione e contrattuali, o non sia rispettato qualsivoglia altro obbligo discendente dal presente Capitolato, il D.E.C. contesta le violazioni riscontrate e, con apposito ordine di servizio, assegna un termine per porvi rimedio. La successiva constatazione dell'inosservanza di quanto disposto con il predetto ordine di servizio comporta, a far data dal giorno successivo a quello dell'ordine disatteso, l'applicazione di una penale giornaliera complessiva dello 0,5% del canone mensile che raddoppierà automaticamente a far data dall'11° giorno dalla sua decorrenza.

L'appaltatore, in caso di disaccordo, potrà avanzare, entro la giornata lavorativa successiva al ricevimento dell'ordine di servizio che contesta la violazione, richieste di sopralluogo congiunto, con l'avvertenza che, in caso contrario, sarà ritenuto acquiescente e consapevole di aver commesso l'inadempienza contestatagli.

Alla predetta penale potrà anche aggiungersi l'esecuzione, in danno all'appaltatore, delle attività disattese e oggetto di contestazione. In tal caso la penale per quello specifico inadempimento cesserà una volta che l'intervento sostitutivo in danno abbia avuto termine.

Qualora la penale giornaliera dovesse applicarsi oltre l'11° giorno consecutivo, in sede di liquidazione dei corrispettivi, il canone mensile sarà decurtato di una somma rappresentativa del servizio in contestazione, seguendo l'elenco non esaustivo di cui in appresso, le cui percentuali vengono forfettariamente così stabilite:

- Raccolta rifiuti abbandonati 0,67%/intervento;
- Spazzamento 0,67%/die;
- Lavaggio strade 0,56%/intervento;
- Taglio erbe infestanti 1,30%/intervento;
- Cura del verde pubblico 0,67%/die;
- Pulizia caditoie 0,67 %/intervento;
- Disinfestazione e derattizzazione 0,60%/intervento;

il costo di eventuali servizi non contemplati nel precedente elenco verrà desunto ricorrendo al cosiddetto *criterio della analogia*, tenendo cioè conto dei valori percentuali indicati per quei servizi che, a giudizio del D.E.C., per natura ed impegno lavorativo, oltre che per tipo di pregiudizio che determinano o per grado di disfunzionalità che generano più si avvicinano alla specifica violazione che si sta esaminando.

L'appaltatore assume l'obbligo di raggiungere gli obiettivi di raccolta differenziata RD e quelli relativi alla quantità di RUB indicati all'art.1 del presente capitolato e in caso di mancato raggiungimento per motivi imputabili all'appaltatore, lo stesso sarà tenuto a corrispondere gli importi delle penali di seguito definite all'Ente appaltante, cui comunque compete la verifica sulla regolare esecuzione del servizio nel rispetto del contratto, il controllo del territorio e la repressione nei confronti degli utenti inadempienti.

Con cadenza annuale dall'inizio del servizio verrà effettuata dall'Ente appaltante la verifica sul raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata RD, dei minori conferimenti di RSU indifferenziati in discarica (RI) e sull'andamento della performance sui quantitativi di RUB.

Per il mancato raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata RD, per ogni punto percentuale in meno rispetto a quanto prefissato dalla norma verrà applicata annualmente una penale almeno pari allo 0,35% dell'importo annuale posto a base d'asta.

Per il mancato raggiungimento della riduzione dei quantitativi dei rifiuti solidi urbani indifferenziati (RI) conferiti per lo smaltimento finale, per ogni punto percentuale in meno rispetto alla performance di miglioramento raggiunta per la raccolta differenziata, verrà applicata una penale almeno pari allo 0,25% dell'importo annuale posto a base d'asta.

Per il mancato raggiungimento dell'obiettivo relativo alla quantità di RUB, verrà applicata una penale pari allo 0,1% dell'importo annuale posto a base di gara per ogni Kg/abitante x anno superiore al valore fissato dalla norma pari a 81 Kg/anno per abitante.

Ove il mancato raggiungimento degli obiettivi della raccolta differenziata nell'anno dovesse superare il 25% degli obiettivi prefissati, l'Ente appaltante si riserva il diritto insindacabile di risolvere unilateralmente il contratto incamerando la cauzione definitiva, salvo sempre il diritto al risarcimento dei danni.

ART.14 GARANZIE E CAUZIONI

I concorrenti, a corredo dell'offerta, sono obbligati a presentare una garanzia ai sensi dell'art. 106 del decreto legislativo n° 36/2023 e, ad avvenuta aggiudicazione, l'esecutore del contratto dovrà costituire le garanzie definitive ai sensi dell'art. 117 del medesimo decreto.

ART.15 COPERTURA ASSICURATIVE

L'appaltatore assume in proprio ogni responsabilità per qualsiasi danno causato a persone o beni in dipendenza di fatti o circostanze riconducibili all'appalto, nonché per danni ambientali prodotti durante lo svolgimento delle attività affidate ed è pertanto tenuto a stipulare una o più polizze assicurative di responsabilità civile ciascuna delle quali dovrà garantire una copertura assicurativa pari ad almeno il 15% dell'importo posto a base di gara.

ART.16 REVISIONE

Il canone annuo di aggiudicazione dei servizi oggetto del presente appalto, così come l'elenco dei prezzi offerti con costi unitari (costo personale, nolo orario mezzi, ecc.) sono assoggettati alla revisione periodica del prezzo a seguito dell'inflazione.

La quantificazione degli importi revisionati dovuti è effettuata:

Per il 60% dell'importo del canone, secondo le variazioni del costo del personale rilevata da FISE – ASSOAMBIENTE, relative inquadrati nel 3° livello che hanno maturato 3 scatti di anzianità, corretto con gli effetti della contrattazione di secondo livello o, in sua assenza, secondo le variazioni dell'Indice delle retribuzioni contrattuali elaborato dall'ISTAT;

Per il 30% dell'importo del canone, secondo le variazioni dell'indice NIC dei trasporti depurato della componente "carburanti e lubrificanti" ossia costituito dalla combinazione ponderale delle voci "ISTAT":

070201 – Acquisto pezzi di ricambio;

070203 - Manutenzioni e riparazioni mezzi di trasporto;

070204 - Altre servizi relativi ai mezzi di trasporto

Per il 10% dell'importo del canone, secondo le variazioni della componente "carburanti e lubrificanti" dell'indice NIC dei trasporti, ossia della voce 0702002 delle rilevazioni ISTAT.

Si procederà alla revisione a partire dal primo giorno dell'anno successivo alla data di avvio del servizio e solo su esplicita richiesta dell'Appaltatore cui egli dovrà obbligatoriamente allegare il calcolo revisionale e i relativi documenti giustificativi per le verifiche d'ufficio.

ART.17 VARIAZIONI QUALI-QUANTITATIVE DEL SERVIZIO

Per tutta la durata dell'appalto l'amministrazione appaltante può richiedere la variazione delle modalità di esecuzione dei servizi previsti e/o l'integrazione o la modifica degli stessi per:

- Successive necessità e/o esigenze di razionalizzazione e/o estensione dei servizi;
- Estensione della raccolta differenziata domiciliare ad aree in cui non era inizialmente prevista;
- Sperimentazione e ricerca.

Il gestore potrà, inoltre, proporre all'Amministrazione appaltante, che si riserva comunque ogni decisione al riguardo, variazioni delle modalità esecutive dei servizi stessi, purché finalizzate alla loro razionalizzazione ed al loro miglioramento.

I corrispettivi conseguenti alle variazioni quali-quantitative saranno determinati applicando i prezzi utilizzati nell'appalto e, qualora non disponibili, definendo nuovi prezzi, sulla base dei costi di una dettagliata analisi di mercato condotta con principi analoghi a quelli che hanno determinato i prezzi contrattuali e concordata fra le parti. È in ogni caso prevista l'applicazione del ribasso offerto in sede di gara.

Qualora, a seguito di approvazione e/o modifiche del Piano di Ambito della S.R.R. cui il Comune appartiene, si rendesse necessario adeguare il Piano di Intervento dell'A.R.O. posto a base di gara, con influenze sull'organizzazione del servizio appaltato, l'Amministrazione appaltante potrà procedere a rinegoziare il contratto d'appalto.

In tale ipotesi quest'ultima comunicherà il proprio intendimento alla rinegoziazione del contratto in essere, indicando le variazioni sul servizio e, contestualmente, indicando il nuovo corrispettivo determinato

applicando le voci di Elenco Prezzi originario o, in assenza di voce di costo, facendo ricorso ad opportune voci di analisi; a detto corrispettivo sarà applicato il ribasso offerto in sede di gara.

ART.18 CARATTERE DEL SERVIZIO

Le attività del presente appalto costituiscono servizio pubblico essenziale per la collettività in ragione delle Norme di Attuazione dell'art. 117 lettera p) della Costituzione, così come ribadito dall'art. 4 della L.R. n° 9/2010.

Pertanto il servizio non potrà essere interrotto per cause dipendenti dall'appaltatore.

In caso di scioperi o cause di forza maggiore dovranno comunque essere assicurati i servizi essenziali.

In caso di sciopero il canone mensile verrà decurtato del costo del personale che vi ha aderito e pertanto l'Appaltatore dovrà comunicarne l'elenco con i relativi importi in assenza del quale il Comune tratterà 1/25 del costo mensile del personale quantificato nella relazione di spesa e depurato del ribasso d'asta, moltiplicato per il numero di addetti previsti in capitolato a prescindere del numero di operatori che abbiano effettivamente aderito allo sciopero.

ART.19 RISOLUZIONE

Il contratto di appalto potrà essere risolto diritto ai sensi dell'art. 1456 cod. civ., previa dichiarazione da comunicarsi al gestore a mezzo posta elettronica certificata, nei seguenti casi:

- qualora accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'aggiudicatario nel corso della procedura di gara;
- qualora a carico dell'impresa venga adottata una misura interdittiva dall'Autorità Prefettizia ovvero il Prefetto fornisca informazione antimafia ex art. 1 septies Decreto Legge 6 settembre 1982, n.629 e s.m.i. e Decreto Legislativo 6 settembre 2011, n.159.
- mancata assunzione del servizio da parte della ditta appaltatrice entro la data stabilita dal contratto e dai documenti che ne costituiscono parte integrante e sostanziale;
- in caso arbitrario di abbandono o sospensione del servizio non dipendente da scioperi e/o altre cause di forza maggiore;
- qualora l'appaltatore si sia reso o si renda colpevole di frode, grave negligenza e grave inadempienza nell'esecuzione degli obblighi contrattuali;
- sentenza dichiarativa di fallimento, sentenza di ammissione alla procedura di concordato preventivo, sentenza di ammissione alla procedura di liquidazione coatta amministrativa, cessazione dell'attività commerciale;
- qualora il gestore non costituisca oppure non mantenga efficiente, sostanzialmente, l'autoparco previsto nel capitolato e nell'offerta tecnica;
- qualora il gestore non provveda, sostanzialmente, per le attrezzature e i materiali previsti a suo carico;
- sospensione o cancellazione della Ditta dall'Albo Nazionale dei Gestori Ambientali, ex art. 212 del D. Lgs. n° 152/2006 e D.M. n° 120/2014;
- qualora venga accertato da parte del RUP che la ditta, pur avendo ricevuto i regolari e dovuti compensi per i servizi resi fino al mese antecedente a quello di pagamento, non paghi regolarmente la retribuzione dei lavoratori entro il giorno 15 del mese successivo;
- qualora al personale impiegato nell'appalto non venga applicato il contratto collettivo nazionale di categoria FISE Assoambiente ed in particolare l'art. 6 ovvero, nel caso di applicazione di un differente contratto collettivo non vengano comunque garantite le stesse tutele offerte dal predetto contratto FISE Assoambiente;
- qualora la sanzione cumulativamente comminata a titolo di penale, anche se conseguente a violazioni distinte, incida, sulla liquidazione del canone mensile, in misura pari o superiore al 25% del canone contrattuale e si protragga per due mensilità consecutive;

- in caso di mancata reintegrazione della cauzione eventualmente escussa entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della relativa richiesta da parte del comune, ai sensi del precedente articolo “Cauzioni”;

In tutti i predetti casi di risoluzione la Stazione appaltante ha diritto di ritenere definitivamente la cauzione definitiva, ove essa non sia stata ancora restituita, e/o di applicare una penale equivalente, fatto salvo comunque il diritto al risarcimento del maggior danno.

Nei casi sopra citati il contratto si risolve di diritto nel momento in cui la Stazione Appaltante comunica all'appaltatore, a mezzo posta elettronica certificata, che intende avvalersi della clausola risolutiva espressa ed è efficace dal momento in cui risulta pervenuta all'Impresa stessa.

Nei casi sopra citati la Stazione Appaltante farà pervenire all'appaltatore apposita comunicazione scritta contenente intimazione ad adempiere a regola d'arte la prestazione entro sette giorni naturali consecutivi. Decorso detto termine senza che l'appaltatore abbia adempiuto secondo le modalità previste dal Capitolato, il contratto si intende risolto di diritto.

In caso di risoluzione del contratto, all'appaltatore spetterà il pagamento delle prestazioni svolte fino al momento dello scioglimento del contratto, dedotte le eventuali penali.

Sia la Stazione Appaltante sia l'appaltatore potranno richiedere la risoluzione del contratto in caso di sopravvenuta impossibilità a eseguire il contratto stesso, in conseguenza di causa non imputabile ad alcuna delle parti, in base all'art. 1672 del codice civile.

In seguito alla risoluzione del contratto per inadempimenti contrattuali imputabili all'appaltatore la Stazione Appaltante potrà procedere all'affidamento del servizio ad altra impresa secondo quanto stabilito dal codice dei contratti.

Al di fuori dei predetti casi per cui opera la risoluzione di diritto di cui all'art. 1456 cod. civ., le cui modalità di esercizio sono stabilite superiormente, è comunque ammessa la risoluzione contrattuale a termini dell'art. 122 del D.Lgs n. 36/2023.

ART. 20 RECESSO

La stazione appaltante, fatte salve le predette clausole risolutive espresse, ha diritto di recedere dal contratto d'appalto con effetto immediato e mediante semplice comunicazione scritta da inviarsi al gestore, nei casi di, giusta causa, ove per giusta causa si intende, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- la perdita in capo al gestore dei requisiti minimi richiesti per l'affidamento di forniture ed appalti di servizi pubblici e, comunque, di quelli previsti dal bando di gara e dal disciplinare di gara;
- la condanna, con sentenza passata in giudicato, di taluno dei componenti l'organo di amministrazione o dell'amministratore delegato del gestore per delitti contro la pubblica amministrazione, l'ordine pubblico, la fede pubblica o il patrimonio, ovvero qualora i medesimi siano assoggettati alle misure previste dalla normativa antimafia;
- mutamenti di carattere organizzativo della Stazione appaltante comune, quali, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, accorpamento o soppressione o trasferimento di uffici o accorpamento o soppressione del comune;
- la necessità di trasferire il servizio dei rifiuti al gestore unico per come individuato dall'Ente di governo dell'ambito territoriale ottimale (EGATO).

Dalla data di efficacia del recesso, il gestore dovrà cessare tutte le prestazioni contrattuali.

In caso di recesso della Stazione appaltante ai sensi del presente articolo (recesso convenzionale), il gestore ha diritto al pagamento delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa anche di natura risarcitoria ed a ogni ulteriore compenso o indennizzo e/o rimborso delle spese, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 cod. civ.

Al di fuori dei predetti casi per cui opera il predetto recesso convenzionale, le cui modalità di esercizio sono stabilite superiormente, è comunque ammesso il recesso a termini dell'art. 123 del D.Lgs n. 36/2023.

ART. 21
CONTROLLO CONDOTTA DEL SERVIZIO

La Stazione Appaltante verificherà l'esecuzione del servizio oggetto del presente Capitolato Speciale di Appalto e qualora venissero riscontrate deficienze o inadempienze da parte dell'appaltatore, si riserva il diritto di sospendere il pagamento delle fatture e eventualmente di risolvere il contratto nel rispetto delle modalità e dei termini previsti negli articoli del presente CSA.

In caso di disservizi e di eventuali inadempienze contrattuali, l'Ente Appaltante provvederà alla contestazione ed alla eventuale applicazione delle penali o di altri provvedimenti previsti dal Capitolato. Di norma le disposizioni saranno trasmesse a mezzo di posta elettronica.

I servizi contrattualmente previsti che l'appaltatore non potesse eseguire per cause di forza maggiore saranno proporzionalmente quantificati e dedotti in sede di liquidazione dei corrispettivi.

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di disporre, anche senza preavviso, pesate campione degli automezzi utilizzati per i servizi.

ART. 22
SERVIZI O FORNITURE OCCASIONALI

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di affidare "in economia" servizi o forniture complementari o nuovi, nei limiti di quanto previsto nel bando di gara.

ART. 23
FORO COMPETENTE

Per qualsivoglia controversia che dovesse insorgere tra le parti contraenti sarà competente, in via esclusiva, l'Autorità Giudiziaria del Foro competente.